

## Ulisse Racconta

Wo und wie ereignen sich Grenzen? Inwiefern werden Migrant\*innen zu Teilnehmer\*innen von Regulierungspraktiken instrumentalisiert und in welcher Form werden damit auch Fragen der Integration berührt? Unter diesen Aspekten setzen sich die Beiträge\*innen dieses italienisch- und deutschsprachigen Bandes mit dem Verhältnis von Flucht, Grenze und Integration in literatur- und kulturwissenschaftlicher sowie räumlich-geographischer Perspektive auseinander. Ziel ist es, die Momente von Flucht, Grenze und Integration in ein produktives Spannungsverhältnis zu bringen und als eine von Phänomenen der Deplatzierung zusammengehaltene Trias zu diskutieren.

Il più completo ed esaustivo manuale che svela agli aspiranti scrittori tutte le regole per dare vita all'opera narrativa perfetta. Tecniche di scrittura, consigli e risoluzione ai problemi che si possono incontrare durante la stesura spiegati dettagliatamente per realizzare il sogno di ogni aspirante scrittore che si rispetti.

Nuova edizione aggiornata. Un'opera completa, unica nel suo genere, in cui i miti e le leggende dell'antica Grecia vengono esaminati e illustrati con precisione e accuratezza. Un'accurata analisi che parte dalle Divinità primordiali passando per i Titani, i Giganti, i Ciclopi, gli Dèi dell'Olimpo e degli Inferi, per arrivare, attraverso i Semidèi, le Muse, le Ninfe e tutte le altre figure mitologiche, fino alle più conosciute e non leggende dell'antica Grecia. In questo quinto volume parliamo di: Achille Aiace Telamoneo Antiloco Apollo e Marsia Asclepio Atalanta Cadmo Caletore Castore e Polluce Cefalo e Procri Cenis Cicno Demetra e Persefone Deucalione e Pirra Ergino Europa Ettore Gigantomachia Ida Idmone La sacerdotessa IO Leda e il cigno Licurgo Melampo Meleagro Memnone Neleo Nestore Peleo Piramo e Tisbe Priamo Protesilao Telamone Titanomachia Troilo

Monteverdi's 1607 version of the legend of Orpheus is arguably the first masterpiece of opera. Composed for the court of Mantua, where Monteverdi was employed, it is very different from his two other surviving operas, which he wrote more than thirty years later to entertain Venetian audiences in the first public opera houses. Orfeo was long considered untranslatable, because the text is so closely tied to the music, and the Venetian librettos owe some of their brilliance to Spanish Golden Age theatre. This opera guide is an opportunity to read all three of Monteverdi's stage works together, in Anne Ridler's graceful translations. Contents: Operas contained in this volume: Orfeo, Il ritorno di Ulisse in patria, L'incoronazione di Poppea; Monteverdi, Opera and History, Iain Fenlon; On Translating Opera, Anne Ridler; PART ONE: Mantua; A masterpiece for a Court, John Whenham; Music Examples; 'Orfeo': Favola in musica by Alessandro Striggio the Younger; Orfeo: English singing version by Anne Ridler; PART TWO: Venice; Musical Theatre in Venice, Paolo Fabbri; The Spanish Contribution to the Birth of Opera, Jack Sage; Monteverdi Returns to his Homeland, Tim Carter; Musical Examples; Il ritorno d'Ulisse in patria: Drame in musica by Giacomo Badoaro; The Return of Ulysses: English singing version by Anne Ridler; Public Vice, Private Virtue, Iain Fenlon and Peter Miller; Musical Examples; L'incoronazione di Poppea: Opera musicale by Giovanni Francesco Busenello; The Coronation of Poppea: English

singing version by Anne Ridler

Olof Lagercrantz, scrittore svedese autore di poesie e romanzi, rivisita il poema dantesco e, pur misurandosi con la critica internazionale, ce lo restituisce in una luce originale, suggerendoci immagini, percorsi di lettura e interpretazioni singolari. Vaglio critico e sensibilità poetica si uniscono in questo libro in cui Dante e il suo personaggio diventano protagonisti di una doppia storia: di uno scrittore e del suo libro, di un personaggio e della sua esistenza.

Mito? Eroe? Oppure Uomo, che si appresta a misurarsi con la Politica, il Management, la Leadership? Tempeste e sfide imprevedibili sono lo scenario nel quale Ulisse si esercita a scalare il percorso tortuoso dal Sapere al Saper Far Fare. Maestro di Stratagemmi, usa “sei cappelli per pensare” le cose giuste nel momento opportuno, guidato da una Mente (Atena), aperta su nuovi orizzonti. Naviga oltre gli ostacoli del Cigno Nero e le trame di divinità volubili e senza tempo. Come in Mercati altamente volatili. Nel XXVI Canto della Commedia, quando per “cercare virtù e conoscenza” si spinge verso un “folle volo”, ricorda Steve Job, in “Stay foolish, stay hungry”. Il misterioso Omero e l'ancor meno noto Pisistrato (Tiranno illuminato e vero, ovvero uno che aveva il Potere di decidere tra le lotte delle fazioni), attraverso Ulisse, ci trasportano da un mondo arcaico e anarchico, senza regole, a quello moderno della Polis, del Demos, del Diritto. Comincia così la nuova odissea della nostra civiltà. E Ulisse/Udeis non merita meno fascino di Aragorn, né Omero meno di Tolkien, mentre la terra di mezzo è un mare, dove è difficile tenere la rotta, anche per un marinaio che sa dove vuole andare.

I classici sono libri che quanto più si crede di conoscerli per sentito dire, tanto più quando si leggono davvero si trovano nuovi, inaspettati, inediti... è classico ciò che tende a relegare l'attualità al rango di rumore di fondo, ma nello stesso tempo di questo rumore di fondo non può fare a meno. (Italo Calvino)

A Nobel Prize to an old poet comforts us and challenges those who no longer believe in the noble art. We still need and want poems, which is why the author of this collection wrote them, because of a need and want. She writes to express the pain of the absence of a father never met, in a dialogue from afar with a father who had left before making himself known to her. And of the relationship with her mother, the expression of a filial and at once maternal love; the daughter needed her mother and now the mother needs her daughter's reciprocated love. In the text we find poems for loves dreamed, recalled places, and past memories to hold onto against oblivion. A long and convoluted path where some get lost in order to find their way back, looking for someone or something that can fill the void of an existence surrounded by a vexing loneliness, gladly and without fear. Un Nobel ad un'anziana poetessa ci conforta e smentisce chi non crede più nella nobile arte. C'è ancora bisogno e voglia di poesie e per questo l'autrice di questa raccolta ne scrive, per bisogno e voglia allo stesso tempo. Una scrittura per esprimere il dolore per l'assenza di un padre mai incontrato, un dialogo da lontano con chi è andato via prima di farsi conoscere. Poi il rapporto con la madre, l'espressione di un amore filiale e al contempo materno; di lei ha avuto bisogno e adesso il bisogno è ricambiato con un affetto circolare. Nel testo incontriamo poesie per amori sognati, luoghi rimembrati, ricordi sottolineati contro ogni oblio, un lungo e articolato percorso dove smarrirsi per poi ritrovarsi, cercando qualcuno e qualcosa che riempia il vuoto di un'esistenza avvolta da una molesta solitudine, restando liberamente soli e solamente liberi. Mario Azzolini Virna Chessari graduated from Palermo University in Classical Literature, studying Latin and Greek. She is an Italian and History teacher at a high school in Palermo, where she is in charge of communication and projects of innovative teaching like Avanguardie Educative-Indire. She is also a CLIL (Content and Language Integrated Learning) teacher. She has been published in newspapers, magazines and cultural websites. Poetry in particular is a recent adventure for her. Some of the poems in the collection have been published in *Straylight Magazine* and *Blue Lake Review*. She has found in English the

right notes to express her inner world and her missing words. Virna Chessari, docente di Lettere Classiche e CLIL (Content and Language Integrated Learning) insegna Italiano e Storia in una scuola secondaria di Palermo dove è referente della comunicazione e di progetti di didattica innovativa come Avanguardie Educative-Indire. Suoi contributi sono stati pubblicati in giornali, riviste, siti e blog di divulgazione culturale. La Poesia, in particolare, è una recente avventura. Alcune poesie della raccolta sono state pubblicate nelle riviste americane "Straylight Magazine" e "Blue Lake Review". L'autrice ha trovato nell'Inglese la melodia per dare voce al suo mondo interiore, alle parole mancanti.

Come ogni capolavoro, anche l'Odissea ha avuto tante chiavi di lettura, ma crediamo che finora non ne sia stata considerata una attraverso il cibo, sebbene siano tanto numerosi i riferimenti su di esso: come potrebbe essere altrimenti? Ulisse, il mitico viaggiatore, che conosce tanti popoli, che scopre tante terre, sopravvive solo se trova il cibo, che rappresenta non soltanto l'alimento necessario al corpo, ma il grado di civiltà e di benessere di ogni popolazione che incontra.

Pietro Citati rilegge a suo modo l' Odissea , attraversando temi, luoghi, personaggi. Ma soprattutto mostra Ulisse, un eroe pieno di umanità, ormai lontano dal mondo perduto degli dèi, da quell'età dell'oro ancora rintracciabile nell' Iliade . On Ithaca between the 9th and 8th century BC and its progression from a culture of vendetta to a society with an established system of law.

«In un certo periodo della mia vita sono stato cristiano» scrive Emmanuel Carrère nella quarta di copertina dell'edizione francese del Regno. «Lo sono stato per tre anni. Non lo sono più». Due decenni dopo, tuttavia, prova il bisogno di «tornarci su», di ripercorrere i sentieri del Nuovo Testamento: non da credente, questa volta, bensì «da investigatore». Senza mai dimenticarsi di essere prima di tutto un romanziere. Così, conducendo la sua inchiesta su «quella piccola setta ebraica che sarebbe diventata il cristianesimo», Carrère fa rivivere davanti ai nostri occhi gli uomini e gli eventi del I secolo dopo Cristo quasi fossero a noi contemporanei: in primo luogo l'ebreo Saulo, persecutore dei cristiani, e il medico macedone Luca (quelli che oggi conosciamo come l'apostolo Paolo e l'evangelista Luca); ma anche il giovane Timoteo, Filippo di Cesarea, Giacomo, Pietro, Nerone e il suo precettore Seneca, lo storico Flavio Giuseppe e l'imperatore Costantino – e l'incendio di Roma, la guerra giudaica, la persecuzione dei cristiani; riuscendo a trasformare tutto ciò, è stato scritto, «in un'avventura erudita ed esaltante, un'avventura screziata di autoderisione e di un sense of humour che per certi versi ricorda "Brian di Nazareth" dei Monty Python». Al tempo stesso, come già in "Limonov", Carrère ci racconta di sé, e di sua moglie, della sua madrina, di uno psicoanalista sagace, del suo amico buddhista, di una baby-sitter squinternata, di un video porno trovato in rete, di Philip K. Dick, e di molto, molto altro.

[Copyright: dea20af50a1fe4d7af6551350beffa80](https://www.dea20af50a1fe4d7af6551350beffa80)